



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

NOTIZIARIO DELL'UFFICIO DI BRUXELLES

A cura della Direzione Generale della Presidenza
Servizio per l'Ufficio di Bruxelles

Avenue des Arts, 3-4-5, 1210 Bruxelles
Tel. +32(0)2.894.99.70 Fax +32(0)2.894.99.71
E-mail: sardegna@sardaigne.org

n. 139
aprile 2013



SOMMARIO

Sommario	1
In primo piano	2
Prossima Riunione della Commissione ENVE del Comitato delle Regioni	2
Rettifiche al Bilancio generale dell'Unione europea per il 2013	2
Anno Europeo dei Cittadini	3
Programma Marco Polo Call 2013	4
Opportunità di finanziamento.....	5
Proposte di Partnership europee	9
Comunicazioni.....	12
Concorsi	12
Premi	14
Calendari delle Istituzioni Europee	15
Parlamento europeo	15
Le plenarie del Parlamento europeo	15
Commissioni del Parlamento europeo	16
Formazioni del Consiglio dell'Unione europea.....	17
Comitato delle Regioni	18
Sessioni Plenarie del Comitato delle Regioni	19
Commissioni del Comitato delle Regioni	19
Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)	20
Sessioni Plenarie del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)	20
Commissioni del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)	21
Il dialogo fra i cittadini e le istituzioni europee.....	22
Le consultazioni pubbliche della Commissione europea.....	23
Eventi.....	25
Il ruolo delle aree costiere e marine come condizione per la “Crescita Blu” del Mediterraneo (Conferenza MAREMED).....	25
Visita di studio sulle politiche europee e programmazione dei fondi strutturali 2014 – 2020.....	26



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IN PRIMO PIANO

Prossima Riunione della Commissione ENVE del Comitato delle Regioni

Il prossimo 24 aprile si svolgerà a Bruxelles la riunione della Commissione ENVE presieduta dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna Ugo Cappellacci. Durante i lavori, che saranno preceduti dalla riunione dei coordinatori politici saranno discussi, tra l'altro, i seguenti punti all'o.d.g.:

- Parere sul tema Città e comunità intelligenti - Partenariato europeo di innovazione –
- Parere sul tema Revisione della direttiva VIA -
- Parere sul tema Settimo programma d'azione per l'ambiente -
- Parere sul tema Rendere efficace il mercato interno dell'energia -
- Parere di prospettiva in merito al riesame degli obiettivi dell'UE in materia di rifiuti -
- Parere sul tema Il punto di vista degli enti locali e regionali in materia di gas di scisto, olio di scisto (idrocarburi non convenzionali)

Rettifiche al Bilancio generale dell'Unione europea per il 2013

Il 27 marzo 2013 la Commissione europea ha presentato al Consiglio e al Parlamento europeo il [Progetto di Bilancio Rettificativo \(PBR\) n. 2](#) al Bilancio Generale 2013, modifiche allo stato generale delle entrate e delle spese (Sezione III – Commissione). Il documento contiene i seguenti elementi:

- un aumento delle previsioni delle entrate derivanti da ammende e sanzioni, pari a 290 milioni di €;
- un aumento degli stanziamenti di pagamento di 11,2 miliardi di € nelle rubriche:

1a - Competitività per la crescita e l'occupazione
1b – Coesione per la crescita e l'occupazione
2 – Conservazione e gestione delle risorse naturali
3a - Libertà, sicurezza e giustizia
3b - Cittadinanza
4 – L'UE come attore globale

La modifica dello stanziamento di pagamento del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) si rende necessaria per permettere di coprire il fabbisogno residuo, fino al termine dell'anno 2013, in modo da onorare gli obblighi derivanti dagli impegni, precedenti e attuali, al fine di evitare sanzioni e garantire ai beneficiari la riscossione dei pagamenti previsti dalle politiche dell'Unione europea. Tali finanziamenti di impegno erano stati autorizzati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nei bilanci annuali precedenti. Gli ulteriori stanziamenti richiesti ridurranno il livello degli impegni ancora da liquidare e si eviterebbe il rischio di dover trasferire al 2014 un anormale livello di fatture non evase.

La Commissione sottolinea che il bilancio votato per il 2013 contiene una stima iniziale di 100 milioni di € di entrate derivanti da ammende e sanzioni del capitolo 7.1 relativo alle entrate - "Ammende della voce entrate del bilancio". Tenendo conto degli importi che, in questa fase dell'anno, sono già stati incassati o dovrebbero esserlo, si propone di aumentare le stime iniziali delle entrate derivanti da ammende e sanzioni di 290 milioni di €, 270 dei quali provenienti dal pagamento di ammende (entrate, articolo 7.1.0) e 20 dal pagamento di sanzioni imposte agli Stati membri (entrate, articolo 7.1.2). Conformemente all'articolo 83 del regolamento finanziario, la Commissione contabilizza gli importi ricevuti a seguito di ammende e sanzioni soltanto a partire dal momento in cui le decisioni che le hanno imposte non possono più essere annullate dalla Corte di giustizia dell'Unione europea. L'aumento delle entrate derivante dalle ammende e sanzioni di cui trattasi ridurrà dello stesso importo gli effetti del presente bilancio rettificativo sui contributi degli Stati membri basati sul Reddito Nazionale Lordo (RNL).

Nell'aprile 2013 la Commissione proporrà un'ulteriore revisione del bilancio, per quanto riguarda il versante delle entrate, al fine di contabilizzare eventuali eccedenze derivanti dall'esecuzione dell'esercizio finanziario



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

2012, che saranno riportate come entrate nel bilancio del 2013, conformemente all'articolo 18 del regolamento finanziario.

Il bilancio autorizzato per il 2013 fissa il livello degli stanziamenti di pagamento a 132,8 miliardi di €, **5 miliardi di € al di sotto del progetto di bilancio proposto dalla Commissione e 2,9 miliardi di € al di sotto del livello finale dei pagamenti nel bilancio 2012**, creando una situazione caratterizzata da **esigui margini di manovra per i pagamenti fin dall'inizio del 2013 e una penuria di stanziamenti di pagamento in anticipo rispetto all'esercizio precedente**. Va rilevato che la richiesta di stanziamenti di pagamento iscritta dalla Commissione nel progetto di bilancio per il 2013 è stata formulata partendo dal presupposto che i fabbisogni di pagamento relativi al 2012 sarebbero stati integralmente soddisfatti in tale esercizio, in modo da non creare un arretrato anormale di richieste di pagamenti non evasi a fine esercizio. Tuttavia, gli ulteriori stanziamenti di pagamento autorizzati nel bilancio rettificativo n. 6/2012 sono stati ridotti di 2,9 miliardi di € rispetto all'importo proposto dalla Commissione e non corrispondevano pertanto al livello di tutte le richieste di pagamento ricevute fino a quel momento.

In conclusione la Commissione richiama l'attenzione sul fatto che **la revisione del fabbisogno di pagamenti del bilancio 2013 ha messo in luce una notevole carenza di stanziamenti di pagamento (11,2 miliardi di €)**. Dopo il presente PBR n. 2/2013, l'importo di 14,8 milioni di €, che resta disponibile nell'ambito del massimale 2013 per i pagamenti del quadro finanziario pluriennale, dovrebbe coprire il fabbisogno di pagamenti relativo a una serie di richieste collegate ricevute per il Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE). Subordinatamente alla conferma dell'ammissibilità del PBR n. 2/2013, la Commissione presenterà a breve un progetto di bilancio rettificativo collegato alla proposta di attivare il FSUE.

Anno Europeo dei Cittadini

Il 9 aprile si è svolta a Bruxelles la giornata dell'iniziativa europea dei cittadini organizzata dal Comitato Economico e Sociale europeo (CESE), in collaborazione con il Comitato delle Regioni (CdR), con il Servizio Europeo d'Azione dei Cittadini (ECAS), con Democracy International e con l'Initiative and Referendum Institute Europe (IRI Europe). L'evento è stato l'occasione per valutare le esperienze maturate nell'arco di questo primo anno dal lancio dell'Iniziativa europea dei Cittadini (IEC), raccogliere le informazioni fornite dagli organizzatori di eventi sul tema al fine di predisporre eventuali revisioni Regolamento 2015.

Come anticipato nel Notiziario n.135 del mese di dicembre 2012, con la Decisione n. 1093/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 ([PDF](#)), basata sulla proposta della Commissione europea dell'11 agosto 2011 ([COM\(2011\) 489 definitivo](#)), il 2013 è stato ufficialmente dichiarato "[Anno europeo dei cittadini](#)".

Il 2013 segna il 20° anniversario dell'istituzione della cittadinanza dell'Unione che riguarda 500 milioni di cittadini.

L'obiettivo generale di tale iniziativa è quello di rafforzare la consapevolezza e la conoscenza dei diritti e delle responsabilità connessi alla cittadinanza dell'Unione, al fine di permettere ai cittadini di esercitare pienamente i propri diritti, con particolare riferimento al diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati Membri. Chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro è cittadino dell'Unione e la cittadinanza europea si aggiunge, senza sostituirla alla cittadinanza nazionale.

Gli obiettivi specifici dell'anno europeo dei cittadini sono i seguenti:

- rafforzare la consapevolezza dei cittadini dell'Unione per quanto riguarda il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nell'Unione nonché tutti gli altri diritti garantiti ai cittadini dell'Unione senza alcuna discriminazione, compreso il loro diritto di voto alle elezioni locali ed europee nello Stato Membro in cui risiedono;
- rafforzare la consapevolezza dei cittadini dell'Unione circa le modalità con le quali possono tangibilmente beneficiare dei diritti dell'Unione anche riguardo alle politiche ed ai Programmi esistenti, per sostenere l'esercizio di tali diritti (tra i programmi che potrebbero essere utilizzati per co-finanziare attività nel quadro dell'anno europeo dei cittadini si evidenziano: [Europa per i cittadini](#); [Diritti fondamentali e cittadinanza](#); [Erasmus](#); [Media](#));
- stimolare un dibattito sui benefici e sulle potenzialità del diritto di circolare e di soggiornare liberamente quale aspetto inalienabile della cittadinanza dell'Unione, con l'obiettivo di incoraggiare e rafforzare la partecipazione civica e democratica attiva dei cittadini dell'Unione, in particolare a forum civici sulle politiche dell'Unione e alle elezioni del Parlamento europeo, rafforzando in tal modo la coesione sociale, il dialogo interculturale, la solidarietà, la parità tra donne e uomini, il rispetto reciproco e un senso di un'identità comune europea tra i cittadini dell'Unione, sulla base dei valori fondamentali dell'Unione sanciti nel Trattato sull'Unione Europea ([TUE](#)) e nel Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ([TFUE](#)), nonché nella [Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea](#).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Le motivazioni che hanno spinto l'UE a prendere questa iniziativa sono:

- la necessità di un dibattito sul concetto di cittadinanza europea, anche per quanto attiene la sua terminologia, il suo significato, il suo contenuto e la sua portata;
- la necessità di informare i cittadini dell'Unione in merito ai loro diritti, in particolare per i nuovi diritti derivati dall'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, e ai mezzi disponibili per esercitare tali diritti.

Oltre alle più note iniziative con le quali i cittadini possono far sentire la propria voce ([Petizioni](#), [La vostra voce in Europa](#) e il [Mediatore europeo](#)) il trattato di Lisbona ha introdotto nuovi diritti. In particolare l'[Iniziativa dei cittadini](#), che consente ad almeno un milione di cittadini, di almeno 7 dei 27 Stati membri dell'UE, di invitare la Commissione a presentare una proposta in una qualsiasi materia di competenza dell'Unione, permettendo loro in tal modo di impegnarsi attivamente nella vita politica dell'UE e di partecipare direttamente all'orientamento dello sviluppo del diritto dell'Unione.

Per la prima volta dalla sua istituzione l'iniziativa dei cittadini ha raggiunto il tetto di adesioni richiesto da questo strumento. Un milione di persone ha infatti sottoscritto l'iniziativa dei cittadini europei per chiedere all'Unione Europea di proporre una normativa che sancisca il **diritto all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari**, così come riconosciuti dalle Nazioni Unite. Lo hanno annunciato i promotori dell'iniziativa Right2Water che ribadiscono come "l'acqua è un bene pubblico, non una merce" (*fonte: Dipartimento Politiche europee, Presidenza del Consiglio dei Ministri, 11 febbraio 2013*).

Per dare un concreto sostegno al raggiungimento degli obiettivi dell'Anno europeo dei cittadini nel 2013 sono previste le seguenti iniziative:

- Campagne d'informazione
- Campagne mediatiche
- Scambio di informazioni, di esperienze e di buone prassi tra autorità dell'Unione, nazionali, regionali e locali e altre organizzazioni pubbliche e private
- Organizzazione di conferenze e di altre manifestazioni sul concetto di cittadinanza e sui diritti connessi
- Utilizzo di strumenti di partecipazione multilingue esistenti per incentivare la partecipazione attiva delle organizzazioni della società civile e dei cittadini
- Rafforzamento del ruolo e della visibilità dei centri di informazione quali [Europe Direct](#) o dei Punti di Contatto dei programmi pertinenti alla cittadinanza ([ECP Europa](#)) - ([ECP Italia](#))
- Rafforzamento del ruolo e della visibilità degli strumenti di risoluzione dei problemi ([SOLVIT](#))

Programma Marco Polo Call 2013

Il 10 aprile si è svolto a Bruxelles, presso il Borschette Center in Rue Froissart 36, l'[Info-Day Marco Polo](#) per il bando 2013 del Programma. Nel corso dei lavori, ai quali ha partecipato una nutrita platea proveniente da tutta Europa in rappresentanza di istituzioni pubbliche, di società private e del settore economico e finanziario sia pubblico che privato, sono stati illustrati i risultati dei bandi precedenti per il periodo 2003 – 2012 nonché i criteri che caratterizzeranno il prossimo bando. Per il periodo 2007 – 2013 la dotazione finanziaria è di 450 milioni di €.

Tutte le informazioni relative al [Programma Marco Polo](#) e al [bando 2013](#) sono reperibili sui siti deputati ai quali si accede cliccando sulle parti evidenziate in blu.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Selezioni dei principali avvisi, bandi, inviti a presentare proposte per l'accesso a linee di finanziamento europee.

SETTORE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI	DG/CE	SCADENZE
Ricerca	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per l'ENIAC Joint Undertaking Invito/ ENIAC-2013-1	GUUE C64 05/03/2013	ENIAC	23/05/2013 12/09/2013
		http://www.eniac.eu/web/calls/ENIACJU_call2013-1.php		
Ricerca	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per Artemis Joint Undertaking Invito: Artemis-2013-1	GUUE C56 26/02/2013	RICERCA	06/06/2013
		http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/calls		
Ricerca	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro del programma europeo congiunto di ricerca metrologica (EMRP) Sono sollecitate proposte per l'invito EMRP 2013 nelle seguenti tematiche: metrologia per l'ambiente	GUUE C29 31/01/2013	RICERCA	01/10/2013
		http://emrponline.eu/call2013		
Ricerca	Invito CIP-ICT psp_2013-7 a presentare proposte a titolo del programma di lavoro per il 2012 del programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel quadro del programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013)	GUUE C396 21/12/2012	RICERCA	15/05/2013
		http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/calls/CIP?callIdentifier=CIP-ICT-PSP-2013-7		
7° PQ	Invito a presentare proposte nell'ambito del piano di attuazione dell'impresa comune "Celle a combustibile e idrogeno" Codice Id. FCH-JU-2013-1	GUUE C10 15/01/2013	RICERCA	22/05/2013
		http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/fp7_calls		
7° PQ	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Idee" 2013 del settimo programma quadro comunitario per la ricerca, lo svolgimento tecnologico e le attività di dimostrazione. Titolo dell'invito: Sovvenzione CER per le Prove di concetto. Codice id. ERC-2013-PoC	GUUE C5 10/01/2013	RICERCA	03/10/2013
		http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/ideas		



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SETTORE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI	DG/CE	SCADENZE
7° PQ	Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro 2013 del programma specifico "Capacità" del 7PQ di attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013): Potenziale di ricerca: FP7-ERACHaris-Pilot Call-2013	GUUE C390 18/12/2012	RICERCA	30/05/2013
		http://ec.europa.eu/research/participants/portal		
Gioventù In Azione	Invito a presentare proposte EACEA/10/13 – Programma Gioventù in Azione – Azione3.2 – Gioventù nel mondo: cooperazione con i Paesi diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea	GUUE C72 12/03/2013	EACEA	14/05/2013
		http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2013/call_action_3_2_en.php		
Gioventù In Azione	Invito a presentare proposte EAC/S01/13 – Programma Gioventù in Azione 2007-2013	GUUE C398 22/12/2012	CULTURA	DAL 01/02/2013 AL 01/10/2013
		http://ec.europa.eu/youth		
Istruzione	Invito a presentare proposte – EACEA/45/12 Programma di mobilità accademica INTRA-ACP	GUUE C47 19/02/2013	EACEA	10/06/2013
		http://eacea.ec.europa.eu/intra_acp_mobility		
Istruzione	Invito a presentare proposte 2012 per progetti di mobilità comune (JMP) e progetti di laurea comune (JDP) EACEA/44/12 Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI – Cooperazione in materia di istruzione superiore e di formazione tra l'UE e l'Australia, l'UE e il Giappone, l'UE e la Nuova Zelanda e l'UE e la Repubblica di Corea.	GUUE C385 14/12/2012	EACEA	15/05/2013
		http://eacea.ec.europa.ebilateral_cooperation/eu_ici_ecp/index_en.php		
Europa Per I Cittadini	Invito a presentare proposte 2012- Programma Europa per i cittadini (2007-2013) – Attuazione delle azioni del programma : Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva	GUUE C377 07/12/2012	EACEA	DAL 01/02/2013 AL 01/09/2013
		http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm		
CARTA ERASMUS	Invito a presentare proposte – EAC/S06/13 Carta Erasmus per l'istruzione superiore 2014-2020	GUUE C85 23/03/2013	EAC	27/06/2013
		http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm		
LAF	Hercule II – Invito a presentare proposte – Formazione, seminari e conferenze – Parte giuridica	GUUE C73 13/03/2013	OLAF	30/04/2013
		http://ec.europa.eu/anti_fraud/about-us/funding/lawyers/index_en.htm		



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SETTORE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI	DG/CE	SCADENZE
Erasmus Mundus	Invito a presentare proposte – EACEA/38/12 Programma d'azione Erasmus Mundus 2009-2013 – Attuazione 2013	GUUE C400 28/12/2012	EACEA	15/04/2013
		http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/funding/higher_education_institutions_en.php		
Concorrenza	Invito a presentare proposte sulla formazione dei giudici nazionali sul diritto europeo della concorrenza e cooperazione giudiziaria tra i giudici nazionali	GUUE C45 16/02/2013	COMP	30/04/2013
		http://ec.europa.eu/competition/calls/proposals_open.html		
LIFE+	Invito a enti pubblici e/o privati, operatori e istituzioni stabiliti negli Stati membri dell'Unione Europea e nella Croazia a presentare proposte per la procedura di selezione LIFE+ 2013 Life+ Natura e biodiversità Life+ Politica e governance ambientali Life+ Informazione e comunicazione	GUUE C47 19/02/2013	AMB	25/06/2013 (Autorità Naz) 05/07/2013 (Commiss.)
		http://ec.europa.eu/enviroment/life/funding/lifeplus.htm http://ec.europa.eu/enviroment/life/contact/nationalcontact/index.htm		
Trasporti	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro annuale della politica marittima integrata per il 2012.	GUUE C29 31/01/2013	TRASP	27/04/2013
		http://ec.europa.eu/transport/facts-fundings/grants/index_en.htm		
MARCO POLO	Invito a presentare proposte per azioni di trasferimento fra modi, azione autostrade del mare, azione di riduzione del traffico, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento nell'ambito del secondo programma Marco Polo	GUUE C88 26/03/2013	TRASP	23/08/2013
		http://ec.europa.eu/transport/marcpolo/getting-fund/call-for-proposals/2013/index_en.htm		
CLIMA	Invito a presentare proposte ai sensi della decisione C(2010) 7499 della Commissione che definisce i criteri e le misure per il finanziamento di progetti dimostrativi su scala commerciale mirati alla cattura e allo stoccaggio geologico del CO2 in modo sicuro dal punto di vista ambientale, nonché di progetti dimostrativi relativi a tecnologie innovative per le energie rinnovabili nell'ambito del sistema di scambio delle quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità istituito dalla direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio	GUUE C94 03/04/2013	CLIMA	03/07/2013
		http://ec.europa.eu/clima/funding/ner300/index_en.htm		



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SETTORE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI	DG/CE	SCADENZE
Energia Intelligente	Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma "Energia intelligente – Europa"	GUUE C390 18/12/2012	ENERGIA	08/05/2013
		http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call_for_proposals/index_en.htm		
Media 2007	Invito a presentare proposte - EACEA/09/13 Media 2007 –Sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale	GUUE C88 26/03/2013	EACEA	24/06/2013
		http://ec.europa.eu/culture/media/programme/newtech/vod_dc/index_en.htm		
Media 2007	Bando Per Proposte: Eacea/33/12 Media 2007 – Sviluppo, Distribuzione, Promozione e Formazione Sostegno alla Diffusione Televisiva di Opere Audiovisive Europee.	GUUE C300 05/10/2012	EACEA	03/06/2013
		http://www.ec.europa.eu/media		
Media 2007	Bando per proposte: EACEA/32/12 Media 2007 – Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione. Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline	GUUE C300 05/10/2012	EACEA	12/04/2013
		http://www.ec.europa.eu/media		
Media 2007	Bando Per Proposte: Eacea/31/12 Media 2007 – Sviluppo, Distribuzione, Promozione E Formazione Sostegno allo Sviluppo Di Progetti Di Produzione – Fiction, Documentari Di Creazione E Opere Di Animazione – Progetti Individuali, Slate Funding E Slate Funding 2nd Stage	GUUE C300 05/10/2012	EACEA	12/04/2013
		http://www.ec.europa.eu/media		
Media 2007	Invito A Presentare Proposte Eacea/21/12 Media 2007 – Sostegno Alla Distribuzione Transnazionale Di Film Europei – Sistema "Selettivo" 2013	GUUE C300 05/10/2012	EACEA	01/04/2013 01/07/2013
		http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/select/index_en.htm		
Media 2007	Invito a presentare proposte EACEA/29/12 – programma MEDIA 2007	GUUE C290 26/09/2012	EACEA	30/04/2013
		http://ec.europa.eu/media		
Media 2007	Invito a presentare proposte – EACEA/25/2012 Media 2007 – Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione – Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei – Sistema di sostegno "automatico" 2013	GUUE C394 20/12/2012	EACEA	30/04/2013 01/10/2014
		http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm		
Media 2007	Invito a presentare proposte – EACEA/07/13 MEDIA 2007 – Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei Sistema di sostegno "agente di vendita" 2013	GUUE C54 23/02/2013	EACEA	18/06/2013
		http://ec.europa.eu/culture/media/fundings/distribution/support-to-sales-agents/index_en.htm		



PROPOSTE DI PARTNERSHIP EUROPEE

Proposte pervenute all'Ufficio di Bruxelles

Linea di finanziamento/Programma	Scadenza
INTELLIGENT ENERGY EUROPE – STEER PROJECT (Trasporti)	08.5 2013
<i>Informazioni sul progetto</i>	
Sintesi: La città di Petersborough, Inghilterra orientale, ricerca partner per presentare un progetto nell'ambito del Programma Energia Intelligente Europa – Area Trasporti. Il progetto vuole incoraggiare forme di trasporto sostenibili come l'uso di biciclette o di spostamenti a piedi da parte degli studenti, e i pendolari.	Obiettivi principali del progetto sono la riduzione delle emissioni di CO2, incrementare l'uso di forme di trasporto sostenibili, ad es. il car sharing, da parte dei residenti e dai pendolari; migliorare il benessere degli abitanti con la riduzione dell'obesità grazie all'incremento nell'uso di mezzi di trasporto che richiedano l'esercizio di attività fisica, prevedendo interventi mirati.
<i>Contatti</i>	
Mrs Janet Brown Programme Manager e-mail: Janet.brown@peterborough.gov.uk	

Linea di finanziamento/Programma	Scadenza
INTELLIGENT ENERGY EUROPE	08.5 2013
<i>Informazioni sul progetto</i>	
Sintesi: L'Istituto svedese di ingegneria ambientale e agricola (JTI) con sede in Uppsala, è interessato a partecipare come partner in un progetto che sia collegato alla formazione degli agricoltori all'apprendimento di modalità di conduzione dei macchinari agricoli che permettano un più efficiente consumo di carburante.	JTI ha sviluppato in questo campo esperienza e conoscenze che vorrebbe mettere a disposizione come contributo al progetto.
<i>Contatti</i>	
Mr Jonas Engström Senior Project leader in JTI Jonas.engstrom@jti.se Tel.: +46 70-5155677	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Linea di finanziamento/Programma	Scadenza
Europa per i cittadini – Azione 1.2 – Rete di città gemellate	1 Maggio 2013
<i>Informazioni sul progetto</i>	
Sintesi: La cittadina di Melleruds (9.000 abitanti), Svezia, ricerca come partner 3 comuni più o meno delle sue stesse dimensioni, interessati a lavorare nel campo culturale e a far parte di un progetto da presentare nell'ambito del programma europeo Europa per i cittadini, Azione 1.2, Rete di città gemellate.	
Il progetto intende identificare gli strumenti attraverso i quali le piccole città possono promuovere e accrescere l'attività culturale in funzione di attrarre nuovi residenti e visitatori.	
<i>Contatti</i>	
Lars Nilsson Cultural developer E-mail: lars.nilsson@mellerud.se Tel: +46 530 181 31, Mobile: +46 705-97 94 75 Address: Melleruds kommun, SE-464 80 Mellerud, Sweden	

Linea di finanziamento/Programma	Scadenza
Azioni preparatorie nel campo dello Sport	Fine giugno 2013
<i>Informazioni sul progetto</i>	
Sintesi: Il Comune di Canyelles, situato a 50 Km da Barcellona, Catalogna, ricerca altri comuni europei delle stesse dimensioni (4.282 ab.) come partner per un progetto da presentare ai prossimi bandi delle Azioni preparatorie nel campo dello sport.	In particolare il comune di Canyelles intende realizzare uno scambio di esperienze di successo nel campo della salute, dell'attività fisica e dello sport applicato a tutte le età come mezzo di promozione e sviluppo di valori fondamentali quali la coesistenza, l'amicizia, la tolleranza, la sana competizione e la crescita personale.
<i>Contatti</i>	
Disputació de Barcelona International Relations Directorate o.cooperacioeuropa@diba.cat tel. +34934 022 077 Persona di contatto: Bernat Sanjuan	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Linea di finanziamento/Programma	Scadenza
LIFE+	19/04/2013
<i>Informazioni sul progetto</i>	
SEJAR – Socio-Economically Just climate Adaptation Responses	
Il Consiglio di Contea dell'Hampshire, nell'Inghilterra del Sud, ricerca partners per un progetto dal titolo SEJAR (Socio-Economically Just climate Adaptation Responses).	Il progetto intende mostrare e sviluppare i primi risultati di una ricerca sui cambiamenti climatici e il loro impatto sui gruppi sociali più vulnerabili. Partner ideali sono gli enti locali e regionali, le organizzazioni che fanno riferimento alla società civile e al volontariato.
<i>Contatti</i>	
Daniel Hunt Senior Project Officer Energy & Environment Futures Hampshire County Council Tel.+44 1962832273 e-mail: Daniel.Hunt@hants.gov.uk	



COMUNICAZIONI

Concorsi

L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) indice una procedura di selezione volta a costituire un elenco di riserva per il posto di:

- **EMA/AD/346: Capo Architetto IT, Unità Tecnologia d'Informazione e Comunicazione (AD 8)**
- **EMA/AD/347: Capo responsabile per l'Architettura Dati, Unità Tecnologia d'Informazione e Comunicazione (AD 8)**
- **EMA/AD/348: Capo responsabile per l'Architettura delle Infrastrutture, Unità Tecnologia d'Informazione e Comunicazione (AD 8)**
- **EMA/AD/349: Responsabile della Gestione dei Programmi, Unità Tecnologia d'Informazione e Comunicazione (AD 8)**
- **EMA/CA/L/036: Scienziato, personale contrattuale (a lungo termine), Settore Qualità, Unità Sviluppo e Valutazione dei Medicinali per uso Umano (FG IV)**

Sede di lavoro è Londra.

I candidati devono essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea oppure dell'Islanda, della Norvegia o del Liechtenstein e godere dei diritti politici.

L'elenco delle condizioni e la descrizione delle mansioni possono essere scaricati dal sito web dell'Agenzia:

<http://www.ema.europa.eu/htms/general/admin/recruit/recruitnew.htm>

Gli atti di candidatura devono essere compilati elettronicamente avvalendosi del modulo disponibile sul sito web dell'Agenzia. Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il **10 Maggio 2013, ore 24.00**

GUUE C104 del 10/04/2013

L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) indice una procedura di selezione volta a costituire un elenco di riserva per il posto di:

- **EMA/AD/345: Capo del Settore Sviluppo IT, Unità Tecnologia d'informazione e comunicazione (AD 10)**

Sede di lavoro è Londra.

I candidati devono essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea oppure dell'Islanda, della Norvegia o del Liechtenstein e godere dei diritti politici.

L'elenco delle condizioni e la descrizione delle mansioni possono essere scaricati dal sito web dell'Agenzia:

<http://www.ema.europa.eu/htms/general/admin/recruit/recruitnew.htm>

Gli atti di candidatura devono essere compilati elettronicamente avvalendosi del modulo disponibile sul sito web dell'Agenzia. Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il **22 Maggio 2013, ore 24.00**

GUUE C104 del 10/04/2013



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il Consiglio dell'Unione Europea ha bandito un invito a presentare candidature per la nomina di un **Giudice presso il Tribunale della funzione pubblica dell'Unione Europea**

La nomina è per un periodo di 6 anni dal 1/10/2013 al 30/09/2019.

I candidati devono soddisfare ai requisiti minimi di indipendenza, capacità per l'esercizio di funzioni giurisdizionali ed essere cittadini dell'Unione .

Le candidature devono essere spedite per lettera raccomandata entro il **19 Aprile 2013**

GUUE C82 21/03/2013

L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) indice una procedura di selezione volta a costituire un elenco di riserva per il posto di:

EMA/AD/344: Statistico, settore Aree speciali dei medicinali per uso umano, unità Sviluppo e valutazione dei medicinali per uso umano (AD8).

Sede di lavoro è Londra.

I candidati devono essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea oppure dell'Islanda, della Norvegia o del Liechtenstein e godere dei diritti politici.

L'elenco delle condizioni e la descrizione delle mansioni possono essere scaricati dal sito web dell'Agenzia:

<http://www.ema.europa.eu/htms/general/admin/recruit/recruitnew.htm>

Gli atti di candidatura devono essere compilati elettronicamente avvalendosi del modulo disponibile sul sito web dell'Agenzia. Il termine per la presentazione delle candidature è il **20 Aprile 2013, ore 24.00**

GUUE C81 del 20/03/2013

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza il seguente concorso generale:

EPSO/AD/249/13 – Amministratori (AD7) nei seguenti settori:

- 1) **Macroeconomia**
- 2) **Economia finanziaria**

Il bando di concorso è pubblicato in 23 lingue nella **GUUE C75A del 14 marzo 2013**

Le iscrizioni devono essere fatte per via elettronica sul sito dell'EPSO <http://blogs.ec.europa.eu/eu-careers.info/> entro il **16 Aprile 2013 h. 12, ora di Bruxelles** .

L' Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT) invita a manifestare interesse a partecipare al comitato scientifico dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze.

L'invito è rivolto a esperti in campo scientifico che desiderano essere considerati ai fini di una loro partecipazione in veste di membri del comitato scientifico dell'OEDT.

Sede dell'Osservatorio è Lisbona.

Informazioni più dettagliate sui requisiti e modalità di partecipazione, unitamente ai moduli di candidatura sono disponibili in inglese sul sito web dell'OEDT: <http://www.emcdda.europa.eu/calls/2013/sc>

Termine ultimo per la registrazione è **15 Aprile 2013 ore 17.00 di Lisbona.**

GUUE C51 22/02/2013



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

La Commissione Europea ha pubblicato i profili relativi a 20 posti END vacanti presso le Direzioni Generali.

Le domande dovranno essere inoltrate con le modalità indicate nel sito del Ministero degli Esteri,

www.esteri.it .

Le scadenze per presentare le candidature sono il **20 Maggio 2013** e il **19 aprile 2013**

Premi

La Banca europea per gli investimenti (BEI), organizza la seconda edizione del Torneo dell'innovazione sociale. Scopo del Torneo è far scaturire idee innovative, identificare/riconoscere quelle opportunità che possono dare adito a considerevoli benefici per la società o che dimostrano l'uso delle migliori prassi con risultati concreti e tolleranti ai cambiamenti di scale. L'obiettivo è creare valore sociale riguardo alla lotta contro l'esclusione sociale. In tal senso si rivolge a progetti provenienti da un ampio spettro di settori, dall'istruzione, alla sanità oppure all'ambiente naturale o urbano, attraverso nuove tecnologie, nuovi sistemi e nuovi processi.

Per maggiori informazioni si prega di consultare il sito web dell'Torneo all'indirizzo: <http://institute.eib.org/2013/02/the-eib-institute-organisethe-second-edition-of-its-social-innovation-tournament/>

La data di scadenza per la presentazione dei progetti è il **15 Maggio 2013**



CALENDARI DELLE ISTITUZIONI EUROPEE

Parlamento europeo

Il [Parlamento](#) si riunisce in seduta [Plenaria](#) tutti i mesi (salvo in agosto) a Strasburgo, nel corso di una tornata di quattro giorni (dal lunedì al giovedì). Sei volte all'anno esso si riunisce anche a Bruxelles per due giorni (il mercoledì e il giovedì). Il periodo di tornata si suddivide a sua volta in sedute giornaliere.

La seduta plenaria rappresenta il punto d'arrivo del lavoro legislativo effettuato in seno alle commissioni parlamentari e ai gruppi politici. La seduta plenaria rappresenta altresì la sede in cui i rappresentanti dei cittadini dell'Unione europea – i deputati europei – partecipano al processo decisionale comunitario e fanno valere i propri punti di vista presso la Commissione e il Consiglio.

Attualmente la Plenaria del Parlamento consta di 754 deputati provenienti da 27 Stati membri dell'Unione europea, e discute in 23 lingue.

La **Commissione europea** e il **Consiglio dell'Unione europea** partecipano alle sedute plenarie onde agevolare la collaborazione tra le istituzioni nel processo decisionale. Su domanda del Parlamento europeo, i rappresentanti delle due istituzioni sono altresì tenuti a rilasciare dichiarazioni o a rendere conto delle loro attività, rispondendo alle [interrogazioni](#) che possono essere loro poste dai deputati. Tali discussioni si possono concludere con la votazione di una risoluzione.

Le plenarie del Parlamento europeo

SEDE	APR	MAG	GIU	LUG	SETT	OTT	NOV	DIC
BRUXELLES								
STRASBURGO	15 - 18							
BRUXELLES		08 - 09						
STRASBURGO		20 - 23						
STRASBURGO			10 - 13					
STRASBURGO				01 - 04				
STRASBURGO					09 - 12			
STRASBURGO						21 - 25		
BRUXELLES							06 - 07	
STRASBURGO							18 - 21	
STRASBURGO								09 - 12



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Commissioni del Parlamento europeo

Per preparare il lavoro del Parlamento europeo in Aula, i deputati si suddividono in commissioni permanenti, ciascuna delle quali è specializzata in determinati settori.

Le [Commissioni](#) parlamentari sono 23 e sono composte da un minimo di 24 a un massimo di 76 deputati, ciascuna di esse è dotata di un presidente, di un ufficio di presidenza e di una segreteria. La loro composizione politica rispecchia quella dell'Aula.

Le commissioni parlamentari si riuniscono una o due volte al mese a Bruxelles e le loro discussioni sono pubbliche.

In seno alle commissioni parlamentari i deputati europei elaborano, modificano e votano proposte legislative e relazioni di iniziativa. Esaminano le proposte della Commissione e del Consiglio e, se del caso, redigono una relazione che sarà presentata in Aula.

Il Parlamento europeo può infine creare delle sottocommissioni e delle commissioni temporanee speciali che si occupano di argomenti specifici, come pure commissioni d'inchiesta nell'ambito delle proprie competenze di controllo, per investigare eventuali casi di grave infrazione delle leggi europee.

RIUNIONE	CALENDARIO 2013		
	APR	MAG	GIU
AFFARI ESTERI – (AFET)	24 - 25	6 - 7 - 29 - 30	6 - 17 - 18 - 27
DIRITTI DELL'UOMO – (DROI)	24 - 25	16 - 27 - 28	19 - 20
SICUREZZA E DIFESA – (SEDE)	24 - 25	16 - 27 - 28	19 - 20
SVILUPPO – (DEVE)	23	27 - 28	24
COMMERCIO INTERNAZIONALE – (INTA)	24 - 25	27 - 28	17 - 18
BILANCI – (BUDG)	24 - 25	7 - 16 - 30	19 - 20 - 27
CONTROLLO BILANCI – (CONT)	22 - 23	27 - 28	17 - 18
PROBLEMI ECONOMICI E MONETARI – (ECON)	24 - 25	7 - 27 - 28	6 - 17 - 18 - 24
OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI – (EMPL)	22 - 23	7 - 29 - 30	19 - 20
AMBIENTE, SANITÀ PUBBLICA E SICUREZZA ALIMENTARE – (ENVI)	24 - 25	6-7-29-30	19 - 20
INDUSTRIA, RICERCA E ENERGIA – (ITRE)	24 - 25	13 - 29 - 30	19 - 20
MERCATO INTERNO E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI - (IMCO)	24 - 25	29 - 30	17 - 18
TRASPORTI E TURISMO – (TRAN)	22 - 23	6 - 7 - 29 - 30	17 - 18
SVILUPPO REGIONALE – (REGI)	22 - 23	29 - 30	-
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE – (AGRI)	24 - 25	6 - 29 - 30	19 - 20
PESCA – (PECH)	22 - 23	29 - 30	17 - 18
CULTURA E ISTRUZIONE – (CULT)	22 - 23	28	17 - 18
GIURIDICA – (JURI)	24 - 25	29 - 30	19 - 20
LIBERTÀ CIVILE, GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI – (LIBE)	24 - 25	6-7-29-30	6 - 19 - 20 - 27
AFFARI COSTITUZIONALI – (AFCO)	22 - 23	27 - 28	17 - 18
DIRITTI DELLA DONNA E UGUAGLIANZA DI GENERE – (FEMM)	22 - 23	29	19 - 20
PETIZIONI – (PETI)	24	27 - 28	19
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CORRUZIONE E RICICLAGGIO DI DENARO – (CRIM)	22 - 23	7 - 27 - 28	17 - 18



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Formazioni del Consiglio dell'Unione europea

FORMAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA ¹		CALENDARIO 2013		
		APR	MAG	MAG
IT	<u>AFFARI GENERALI</u>	23	21	25
EN	<u>GENERAL AFFAIRS</u>			
FR	<u>AFFAIRES GÉNÉRALES</u>			
IT	<u>AFFARI ESTERI</u>	22	27 - 28	18
EN	<u>FOREIGN AFFAIRS</u>			
FR	<u>AFFAIRES ÉTRANGÈRES</u>			
IT	<u>ECONOMIA E FINANZA</u>	-	14	21
EN	<u>ECONOMIC AND FINANCIAL AFFAIRS</u>			
FR	<u>AFFAIRES ÉCONOMIQUES ET FINANCIÈRES</u>			
IT	<u>GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI (GAI)</u>	-	-	6 - 7
EN	<u>JUSTICE AND HOME AFFAIRS (JAH)</u>			
FR	<u>JUSTICE ET AFFAIRES INTÉRIEURES (JAI)</u>			
IT	<u>OCCUPAZIONE, POLITICA SOCIALE, SALUTE E CONSUMATORI</u>	-	-	20 - 21
EN	<u>EMPLOYMENT, SOCIAL POLICY, HEALTH AND CONSUMER AFFAIRS</u>			
FR	<u>EMPLOIE, POLITIQUE SOCIALE, SANTÉ ET CONSOMMATEURS</u>			
IT	<u>COMPETITIVITÀ (MERCATO INTERNO, INDUSTRIA, RICERCA E SPAZIO)</u>	-	29 - 30	-
EN	<u>COMPETITIVENESS (INTERNAL MARKET, INDUSTRY, RESEARCH AND SPACE)</u>			
FR	<u>COMPÉTITIVITÉ (MARCHÉ INTÉRIEUR, INDUSTRIE, RECHERCHE ET ESPACE)</u>			
IT	<u>TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI ED ENERGIA</u>	-	-	6-7-10 ²
EN	<u>TRANSPORT, TELECOMMUNICATIONS AND ENERGY</u>			
FR	<u>TRANSPORTS, TÉLÉCOMMUNICATIONS ET ÉNERGIE</u>			
IT	<u>AGRICOLTURA E PESCA</u>	22 - 23	13 - 14	24-25
EN	<u>AGRICULTURE AND FISHERIES</u>			
FR	<u>AGRICULTURE ET PÊCHE</u>			
IT	<u>AMBIENTE</u>	-	-	18
EN	<u>ENVIRONMENT</u>			
FR	<u>ENVIRONNEMENT</u>			
IT	<u>ISTRUZIONE, GIOVENTÙ, CULTURA E SPORT</u>	-	16 - 17	-
EN	<u>EDUCATION, YOUTH, CULTURE AND SPORT</u>			
FR	<u>ÉDUCATION, JEUNESSE, CULTURE ET SPORT</u>			

¹ Formazioni del Consiglio. Ciascuno Stato membro partecipa alla preparazione dei lavori del Consiglio e al suo processo decisionale. Il Consiglio si compone dei Ministri degli Stati membri e si riunisce in dieci formazioni diverse a seconda delle materie da discutere. Tutti i lavori del Consiglio sono preparati o coordinati dal Comitato dei Rappresentanti Permanenti (COREPER), composto dai rappresentanti permanenti degli Stati membri che lavorano a Bruxelles e dai loro assistenti. I lavori del COREPER sono a loro volta preparati da più di 150 comitati e gruppi composti da delegati degli Stati membri

² Il giorno 10 solo sezione Trasporti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Comitato delle Regioni

Il [Comitato delle regioni](#) (CdR) è l'assemblea politica che dà voce agli enti regionali e locali nel cuore dell'Unione europea.

Il CdR è stato istituito nel 1994. Il nuovo [Trattato di Lisbona](#) impone alla Commissione europea di consultare gli enti regionali e locali e le loro associazioni in tutta l'Unione già a partire dalla fase prelegislativa. In quanto portavoce di tali enti il CdR è quindi coinvolto attivamente fin dalle fasi iniziali del processo legislativo.

La consultazione del CdR diviene obbligatoria quando una proposta legislativa presentata dalla Commissione riguarda uno o più settori di intervento che hanno incidenza sugli enti regionali e locali.

Il ruolo del CdR non si esaurisce con la pubblicazione del suo parere in merito a una determinata proposta della Commissione. Il Trattato di Lisbona impone, infatti, che il CdR sia consultato anche dal Parlamento europeo, dando così al Comitato la possibilità di esprimere le proprie osservazioni sugli eventuali emendamenti apportati dai parlamentari europei alla normativa proposta. Il CdR ha inoltre la facoltà di interrogare la Commissione, il Parlamento e il Consiglio qualora essi non tengano conto del suo punto di vista e può altresì chiedere una seconda consultazione se la proposta iniziale ha subito modifiche sostanziali nel corso del suo iter presso le altre istituzioni. In casi estremi, il CdR ha anche il diritto di adire la Corte di giustizia europea se ritiene di non essere stato consultato correttamente dalla Commissione, dal Parlamento o dal Consiglio.

La valutazione delle proposte legislative dell'UE da parte del CdR si fonda su tre principi fondamentali:

Sussidiarietà³ - Prossimità⁴ - Partenariato⁵

Il CdR è composto attualmente da 344 membri e altrettanti supplenti, provenienti da tutti i 27 Stati membri. Un futuro allargamento dell'UE potrà portare il numero dei membri (e dei supplenti) a un massimo di 350. I membri e i supplenti sono nominati dal Consiglio, su proposta degli Stati membri, per quattro anni. Ciascun paese sceglie i propri membri seguendo procedure distinte, ma ogni delegazione nazionale presso il CdR riflette l'equilibrio politico, geografico e regionale/locale del rispettivo Stato membro. I membri sono rappresentanti eletti di enti locali e regionali della propria regione di origine, oppure rivestono in tali enti cariche di rilievo.

Il Comitato organizza i propri lavori attraverso sei [Commissioni](#) specializzate, composte da suoi membri, che esaminano in dettaglio le proposte sulle quali il Comitato viene consultato e redigono un progetto di parere: in tale documento vengono esposti i punti in cui il Comitato concorda con le proposte della Commissione europea e i punti che invece, a suo avviso, devono essere modificati. Il progetto di parere viene poi esaminato durante una delle cinque [Sessioni Plenarie](#) annuali. Se la maggioranza lo approva, esso viene adottato come parere del Comitato delle regioni, e rinviato alla Commissione per essere poi trasmesso al Parlamento e al Consiglio. Il CdR, inoltre, può adottare risoluzioni su questioni politiche d'attualità.

³ Questo principio, definito nei trattati contestualmente alla creazione del CdR, stabilisce che, nell'ambito dell'UE, le decisioni dovrebbero essere prese al livello più vicino ai cittadini.

⁴ Tutti i livelli amministrativi dovrebbero mirare a essere "vicini ai cittadini", in particolare organizzando il proprio lavoro in maniera trasparente.

⁵ Una sana *governance* europea implica una stretta cooperazione tra il livello europeo, quello nazionale e quello regionale e locale: tutti e quattro i livelli sono indispensabili e dovrebbero partecipare all'intero processo decisionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sessioni Plenarie del Comitato delle Regioni

MESE	DATA	NR. SEDUTA
MAG	30 – 31	101
LUG	3 – 4	102
OTT	8 – 9 7 – 10 - <u>OPEN DAYS</u>	103
Nov	28 – 29	104

Commissioni del Comitato delle Regioni

CALENDARIO COMMISSIONI	APR	MAG	GIU	LUG	SETT	OTT	NOV	DIC
Cittadinanza, governance, affari istituzionali ed esterni CIVEX	22		17 ⁶	8 - 9 ⁷	24		25	
Politica di coesione territoriale COTER	19 ⁸	7		11 - 12 ⁹	26			17
Politica economica e sociale ECOS	23		27 - 28 ¹⁰			2		11
Istruzione, gioventù, cultura e ricerca EDUC	25 - 26 ¹¹				18		13	
Ambiente, cambiamenti climatici ed energia ENVE	24		19		2 - 3 ¹²			5
Risorse naturali NAT	30			18 - 19 ¹³		1		12

⁶ Attività esterna – Iasi (Romania)

⁷ Attività esterna – (sede ancora non disponibile)

⁸ Attività esterna – Alfândenga (Portogallo)

⁹ Attività esterna – (sede ancora non disponibile)

¹⁰ Attività esterna – Graz (Austria)

¹¹ Attività esterna – Università DIPOLI – Aalto (Finlandia)

¹² Attività esterna – Vilnius (Lituania) Conferenza Europa 2020

¹³ Attività esterna – (sede ancora non disponibile)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)

Il CESE è un organo consultivo dell'Unione europea. Istituito nel 1957, fornisce consulenza qualificata alle maggiori istituzioni dell'UE (Commissione, Consiglio, e Parlamento europeo) attraverso l'elaborazione di pareri sulle proposte di leggi europee, e si esprime, inoltre, con pareri elaborati di propria iniziativa su altre problematiche che a suo giudizio meritano una riflessione. Uno dei compiti principali del CESE è quello di fungere da ponte tra le istituzioni dell'UE e la cosiddetta "Società civile organizzata": a tal fine contribuisce a rafforzare il ruolo delle organizzazioni della società civile stabilendo un dialogo strutturato con tali organizzazioni negli Stati membri dell'UE e in altri paesi del mondo.

I membri del CESE rappresentano un ampio ventaglio di interessi economici, sociali e culturali nei rispettivi paesi. All'interno del Comitato sono divisi in tre gruppi: "Datori di lavoro", "Lavoratori" e "Attività diverse" (agricoltori, consumatori, ambientalisti, associazioni delle famiglie, ONG ecc).

Il CESE consta di 344 membri in rappresentanza di 27 Stati.

Sessioni Plenarie del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)

MESE	DATA	NR. SEDUTA
APR	17 - 18	489
MAG	22 - 23	490
LUG	10 - 11	491
SETT	18 - 19	492
OTT	16 - 17	493
DIC	10 - 11	494



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Commissioni del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)

CALENDARIO COMMISSIONI	APR	MAG	GIU	LUG	SETT	OTT	NOV	DIC
Unione economica e monetaria, coesione economica e sociale <u>Eco</u>	24		19	15		4	14	5
Mercato unico, produzione e consumazione <u>INT</u>	29		27	17		2	13	16
Osservatorio mercato unico <u>SMO</u>		14		16	23		6	
Trasporti, energia, infrastrutture, società dell'informazione <u>TEN</u>	30		20		2 - 30		19	18
Occupazione, affari sociali e cittadinanza <u>Soc</u>	23		26		5	3	20	19
Osservatorio mercato lavoro <u>LMO</u>	-	-	-	-	-	-	-	-
Agricoltura, sviluppo rurale e ambiente <u>NAT</u>	26		12		3	1	7	
Osservatorio sviluppo sostenibile <u>SDO</u>		14			4		6	12
Relazioni esterne <u>REX</u>	25			18	25		5	17
Commissione consultiva dei mutamenti industriali <u>CCMI</u>			18 - 19 ¹⁴		26		21	

¹⁴ Riunione + Conferenza



IL DIALOGO FRA I CITTADINI E LE ISTITUZIONI EUROPEE

Uno degli obiettivi, probabilmente il più ambizioso, delle Istituzioni europee è quello di gettare le basi di una cittadinanza attiva e partecipativa che, a completamento e sostegno della democrazia rappresentativa, possa rafforzare la legittimità democratica.

L'interazione tra le istituzioni europee e la società avviene in vari modi: innanzitutto attraverso il Parlamento europeo, quale rappresentanza eletta dei cittadini; tramite gli organi consultivi istituzionali dell'UE (Comitato delle regioni e Comitato economico e sociale europeo), in base al ruolo loro conferito dai Trattati; mediante contatti diretti meno formali con le parti interessate.

Far conoscere agli europei le opportunità che discendono dalla cittadinanza comunitaria dovrebbe quindi favorire un loro coinvolgimento più attivo nei processi decisionali e nella vita pubblica della loro comunità, da quella locale a quella sovranazionale.

Nel suo "[Libro bianco](#)" sulla *governance* europea, (COM(2001) 428 finale, del 5 agosto 2001, la Commissione si è impegnata a contribuire a rafforzare la cultura della consultazione e del dialogo all'interno dell'Unione europea.

Infatti, nonostante il [Trattato di Lisbona](#), fin dal dicembre 2007, offra ai cittadini e alle associazioni della società civile la possibilità di rendere note le proprie opinioni e collaborare alla *governance* della UE, ancora scarsi e insoddisfacenti sono i risultati fin qui ottenuti.

Il Parlamento europeo offre ai cittadini la possibilità di far sentire la propria voce mediante le [Petizioni](#)¹⁵, il [Mediatore europeo](#)¹⁶ e l'[Iniziativa dei cittadini](#)¹⁷.

La Commissione europea, nella fase che precede la definizione e la presentazione di una proposta di normativa europea, può avviare delle [consultazioni pubbliche](#) (la cosiddetta fase "pre-legislativa") al fine di coinvolgere coloro che saranno i destinatari finali della norma europea nel relativo processo legislativo e decisionale. Le consultazioni pubbliche rappresentano uno dei principali strumenti attraverso i quali si attua la politica della trasparenza dell'Unione europea, e sono rivolte, oltre che ai governi degli Stati membri, ai rappresentanti della autorità regionali e locali, alle ONG e ad altre organizzazioni della società civile, agli operatori di mercato, agli accademici ed esperti tecnici, a tutti i cittadini e alle organizzazioni che abbiano interesse nei confronti di specifici temi, oggetto delle proposte legislative della Commissione.

Dal 1° gennaio 2012 la Commissione europea ha prolungato la durata del periodo delle consultazioni pubbliche, passando dalle 8 settimane previste in precedenza alle attuali 12 settimane, concedendo agli interessati la possibilità di formulare le osservazioni sulle nuove politiche e normative fin dalle prime fasi della loro definizione.

Non appena concluse le consultazioni, i risultati sono resi disponibili sul sito di modo che gli utenti, oltre che poter esprimere le proprie opinioni abbiano anche la possibilità di conoscere le opinioni degli altri e di verificarle, in seguito, come la Commissione avrà tenuto conto delle loro riflessioni.

¹⁵ Rappresentano uno diritti fondamentali dei cittadini. Qualsiasi cittadino dell'Unione europea o residente in uno Stato membro può esercitare, in qualsiasi momento, il **diritto di presentare una petizione** al Parlamento europeo, individualmente o in associazione con altri, ai sensi dell'articolo 227 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, su materie che rientrano nel campo d'attività dell'Unione stessa. Il diritto di petizione è riconosciuto anche alle società, organizzazioni o associazioni con sede sociale nell'Unione europea.

¹⁶ Offre ai cittadini la possibilità di manifestare la propria insoddisfazione quando essi ritengono di non essere stati trattati in modo corretto dalle istituzioni comunitarie. Il Mediatore conduce indagini a seguito di denunce relative a casi di cattiva amministrazione che coinvolgono istituzioni e organi dell'Unione europea – (la Commissione europea, il Consiglio dell'UE, il Parlamento europeo, il Comitato delle regioni, il Comitato economico e sociale europeo e tutte le agenzie dell'Unione).

¹⁷ Un milione di cittadini di almeno un quarto degli Stati membri dell'UE può chiedere alla Commissione europea di proporre una normativa in uno dei settori di sua competenza. Gli organizzatori di un'iniziativa dei cittadini – che devono essere costituiti da un comitato composto da almeno sette cittadini dell'UE residenti in almeno sette diversi Stati membri - hanno un anno di tempo per raccogliere il sostegno necessario. Le firme devono essere autenticate dalle autorità competenti di ciascuno Stato membro. Gli organizzatori di importanti iniziative partecipano all'incontro organizzato dal Parlamento europeo. La Commissione ha tre mesi per esaminare l'iniziativa e decidere la metodologia di intervento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le consultazioni¹⁸ pubbliche della Commissione europea

Di seguito si riporta l'elenco delle consultazioni attualmente aperte.

SETTORE	TITOLO	SCADENZA
<u>AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE</u>	CONSULTAZIONE SULLA REVISIONE DEI PROGRAMMI DELLA PAC DESTINATI A DISTRIBUIRE PRODOTTI AGRICOLI NELLE SCUOLE http://ec.europa.eu/agriculture/consultations/school-children/2013_en.htm	22.04.2013
<u>MERCATO INTERNO</u>	LIBRO VERDE SULLE PRATICHE COMMERCIALI SLEALI NELLA CATENA DI FORNITURA ALIMENTARE E NON ALIMENTARE TRA IMPRESE IN EUROPA http://ec.europa.eu/internal_market/consultations/2013/unfair-trading-practices/index_en.htm	30.04.2013
<u>TRASPORTI</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA SUI CERTIFICATI DI ESENZIONE DALL'OBBLIGO DI PILOTAGGIO NELL'UNIONE EUROPEA http://ec.europa.eu/transport/media/consultations/2013-05-09-pec_en.htm	09.05.2013
<u>ENERGIA</u>	ISTITUZIONE DEGLI ELENCHI DI PRIORITÀ ANNUALI PER LA DEFINIZIONE DI CODICI DI RETE E ORIENTAMENTI PER IL 2014 E ANNI SUCCESSIVI http://ec.europa.eu/energy/gas_electricity/consultations/20130513_network_codes_en.htm	13.05.2013
<u>CONCORRENZA</u>	PROGETTO DI REGOLAMENTO RELATIVO AGLI AIUTI D'IMPORTANZA MINORE (REGOLAMENTO <i>DE MINIMIS</i> IN MATERIA DI AIUTI DI STATO) http://ec.europa.eu/competition/consultations/2013_de_minimis/index_en.html	15.05.2013
<u>CONCORRENZA</u>	REVISIONE DELLE NORME RIGUARDANTI LA VALUTAZIONE DEGLI ACCORDI DI LICENZA PER IL TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIA http://ec.europa.eu/competition/consultations/2013_technology_transfer/index_en.html	17.05.2013
<u>TASSAZIONE</u>	CODICE EUROPEO DEL CONTRIBUENTE http://ec.europa.eu/taxation_customs/common/consultations/tax/2013_tpcode_en.htm	17.05.2013
<u>TASSAZIONE</u>	USO DI UN CODICE D'IDENTIFICAZIONE FISCALE (CIF) UE http://ec.europa.eu/taxation_customs/common/consultations/tax/2013_eutin_en.htm	17.05.2013
<u>AMBIENTE</u>	REVISIONE DEL QUADRO GIURIDICO DELL'UE PER LE ISPEZIONI AMBIENTALI http://ec.europa.eu/environment/consultations/inspections_en.htm	26.05.2013
<u>GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI</u>	CONSULTAZIONE SULLE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI NELL'UE http://ec.europa.eu/justice/newsroom/gender-equality/opinion/130306_en.htm	30.05.2013
<u>AMBIENTE</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL LIBRO VERDE SUI RIFIUTI DI PLASTICA http://ec.europa.eu/environment/consultations/plastic_waste_en.htm	07.06.2013
<u>GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL PROCEDIMENTO EUROPEO NELLE CONTROVERSIE DI MODESTA ENTITÀ http://ec.europa.eu/justice/newsroom/civil/opinion/130318_en.htm	10.06.2013
<u>IMPRESA</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLA CERTIFICAZIONE DELLE APPARECCHIATURE DI CONTROLLO DEGLI AEROPORTI http://ec.europa.eu/enterprise/policies/security/industrial-policy/public-consultation/index_en.htm	10.06.2013
<u>IMPRESA</u>	PMI - CONSULTAZIONE SULLE MUTUE: RISULTATI DI UNO STUDIO SULLA SITUAZIONE ATTUALE E LE PROSPETTIVE DELLE MUTUE IN EUROPA http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/promoting-entrepreneurship/social-economy/mutuals/public-consultation/index_en.htm	10.06.2013
<u>AGENDA DIGITALE EUROPEA</u>	RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE - CONSULTAZIONE PUBBLICA SULL'INDIPENDENZA DEGLI ORGANISMI DI REGOLAZIONE DELL'AUDIOVISIVO http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/public-consultation-independence-audiovisual-regulatory-bodies	14.06.2013
<u>AGENDA DIGITALE EUROPEA</u>	RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE - CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLA RELAZIONE INDIPENDENTE DEL GRUPPO DI ALTO LIVELLO SULLA LIBERTÀ E IL PLURALISMO DEI MEDIA http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/public-consultation-independent-report-hlg-media-freedom-and-pluralism	14.06.2013
<u>AFFARI INTERNI</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA SU UN APPROCCIO COMUNE PER RIDURRE I DANNI CAUSATI DALL'USO DI ARMI DA FUOCO NELL'UE A FINI CRIMINALI http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-is-new/public-	17.06.2013

¹⁸ Le Consultazioni pubbliche della Commissione sono disponibili sul sito "[La vostra voce in Europa](#)".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	consultation/2013/consulting_0026_en.htm	
<u>AFFARI INTERNI</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA – MIGLIORARE LE PROCEDURE DI RICHIESTA DEI VISTI SCHENGEN PER SOGGIORNI DI BREVE PERIODO http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-is-new/public-consultation/2013/consulting_0025_en.htm	17.06.2013
<u>AFFARI MARITIMI E PESCA</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA – STRUMENTI GIURIDICI DEGLI AIUTI DI STATO NEL SETTORE DELLA PESCA http://ec.europa.eu/dgs/maritimeaffairs_fisheries/consultations/state-aid/index_it.htm	17.06.2013
<u>CONCORRENZA</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL CONTROLLO DELLE CONCENTRAZIONI DA PARTE DELL'UE – PROGETTO DI REVISIONE DELLA PROCEDURA SEMPLIFICATA E DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE SULLE CONCENTRAZIONI http://ec.europa.eu/competition/consultations/2013_merger_regulation/index_en.html	19.06.2013
<u>TRASPORTI</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL RICONOSCIMENTO E MODERNIZZAZIONE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI NELLA NAVIGAZIONE INTERNA http://ec.europa.eu/transport/media/consultations/2013-06-21-inlandnaviggualifications_en.htm	25.06.2013
<u>AZIONE CLIMA</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA SULL'ACCORDO INTERNAZIONALE DEL 2015 SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI: DEFINIRE UNA POLITICA INTERNAZIONALE PER IL CLIMA OLTRE IL 2020 - http://ec.europa.eu/clima/consultations/0020/index_en.htm	26.06.2013
<u>AFFARI MARITIMI E PESCA</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLA PICCOLA PESCA CON RETI DA POSTA http://ec.europa.eu/dgs/maritimeaffairs_fisheries/consultations/driftnet/index_en.htm	28.06.2013



EVENTI

Il ruolo delle aree costiere e marine come condizione per la “Crescita Blu” del Mediterraneo (Conferenza MAREMED)

Il 21 marzo 2013 si è tenuta, presso il Parlamento europeo, su invito dell'Europarlamentare Spyros DANELLIS (GR-S&D), la Conferenza sul tema "Il ruolo delle aree costiere e marine come condizione per la crescita blu del Mediterraneo", organizzata da [MAREMED](#)¹⁹ (Maritime REgions cooperation for MEDiterranean) e dalla [CRPM](#)²⁰ (Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime).

Durante la conferenza sono stati dibattuti temi di primaria importanza riguardanti sia le zone costiere che l'inquinamento, l'adattamento ai cambiamenti climatici nelle zone costiere, la pesca e la gestione dei dati costieri e marini.

L'eurodeputato DANELLIS, che è stato anche il relatore della [Comunicazione](#) sulla crescita blu, ha affermato che "Nel clima economico attuale, il successo della crescita riveste un'importanza maggiore nel Mediterraneo che in qualsiasi altra parte della UE. Le regioni marittime che fanno parte del progetto MAREMED sono in prima linea per migliorare la gestione dell'ambiente marino e costiero e creare condizioni ottimali per gli investimenti sostenibili nei nostri mari e nelle coste".

Mireille PEIRANO, Vice-Presidente del Consiglio Regionale della Provenza-Alpi-Costa Azzurra responsabile del Mare, e la pesca costiera, l'agricoltura e la silvicoltura e leader del progetto MAREMED ha affermato che le regioni mediterranee pur soggette alle difficoltà della crisi economica rappresentano il presupposto per un ritorno alla competitività se saranno capaci di sviluppare una gestione equilibrata e integrata delle zone costiere ed ha chiesto che le regioni marittime siano più coinvolte sia nei lavori dell'UE riguardanti il Mediterraneo che per gli aspetti inerenti i finanziamenti. Le regioni di fatto sono i soggetti attuatori di una parte considerevole delle politiche comunitarie e sovente si ritrovano senza adeguati finanziamenti per la loro applicazione.

Sullo stesso tema è anche intervenuto l'eurodeputato François Alfonsi osservando che le politiche europee non sono sufficientemente calibrate per gli ecosistemi in cui si applicano in quanto è necessario avere una più forte visione della politica marittima mediterranea, al fine di una crescita sostenibile; si dovrebbe sviluppare un progetto dinamico che potrebbe svilupparsi nel contesto di una strategia macroregionale nel Mediterraneo, come lui stesso ha raccomandato in una sua relazione votata nel 2012.

L'eurodeputato Guido Milana, Vice Presidente del Parlamento europeo e membro della Commissione Pesca, è invece intervenuto su questo settore di notevole importanza asserendo che è necessario un vero e proprio cambiamento culturale nella gestione delle risorse marine in generale e di quelle ittiche in particolare. I pescatori possono diventare sentinelle del mare a garanzia del rispetto delle norme europee. Ha, inoltre, auspicato l'istituzione di vere e proprie zone di "NON PESCA" per garantire un ripopolamento della fauna marina sia per la salvaguardia degli ecosistemi che per non disperdere le fonti di reddito derivanti dallo sfruttamento intelligente delle risorse marine. Una parte dell'intervento è stata dedicata anche al settore della cantieristica e al problema del rinnovamento delle flotte che operano nel settore della pesca.

Eleni MARIANO, Segretario generale della CRPM (Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime), nel suo intervento ha detto che "La crescita blu" necessita di condizioni quadro in materia di gestione integrata delle zone costiere, la raccolta di dati per monitorare i fenomeni di inquinamento, la lotta contro il cambiamento climatico, nonché un approccio "territoriale" alla pesca. Queste condizioni non possono essere soddisfatte senza le Regioni.

Victoria Palau Tarrega, Direttrice Generale degli Affari europei del Governo regionale di Valencia, Responsabile del Coordinamento dei Programmi Med ed ENPI per la Spagna, ha posto in risalto gli aspetti comuni dei

¹⁹ Nel mese di dicembre 2006 le Regioni del Mediterraneo hanno istituito, nell'ambito della Commissione Intermediterranea della CRPM, un gruppo di lavoro "Politica Marittima" per contribuire all'elaborazione e all'attuazione di una politica marittima integrata nel Mediterraneo. Per dotarsi dei mezzi necessari per passare alla fase operativa ed attuare le azioni prioritarie identificate, le Regioni del gruppo di lavoro hanno elaborato il progetto MAREMED che rientra tra gli obiettivi del programma MED. L'obiettivo generale di questo progetto è rafforzare il coordinamento sia tra le stesse politiche marittime regionali che quelle attuate a livello nazionale, europeo e mediterraneo

²⁰ Interlocutrice delle Istituzioni europee e dei Governi nazionali, la CRPM opera, dal 1973, affinché le esigenze e gli interessi delle Regioni che hanno aderito siano presi in considerazione in tutte le politiche a forte impatto territoriale. In particolare, la CRPM si sforza per una forte politica regionale europea per tutte le regioni d'Europa, e in parallelo alla realizzazione di una politica marittima integrata può contribuire alla crescita economica in Europa. La CRPM è un organismo indipendente dalle istituzioni comunitarie.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

due programmi, per i quali è necessario rafforzare il coordinamento al fine di ottenere migliori risultati nella gestione delle risorse finanziarie. Per la Tarrega vi è anche una responsabilità di natura politica da parte dell'UE verso i Paesi della zona sud del Mediterraneo. La primavera Araba sta radicalmente modificando gli equilibri politici ma l'Europa non deve assolutamente abbandonare gli impegni assunti con questi Paesi coinvolti in progetti di cooperazione che riguardano in particolare la circolazione delle merci e la gestione integrata delle zone costiere.

Nuno Vaz Silva (Spagna), responsabile progetti e sviluppo del Programma Med, ha ripreso il discorso relativo ai settori comuni tra i Programmi Med ed Enpi ed ha posto in risalto alcune esperienze di progetti comuni e scambio di buone pratiche che saranno messe a disposizione per i futuri progetti. Queste esperienze hanno dimostrato che il coordinamento tra i due programmi garantisce maggiori risultati anche in termini di ottimizzazione delle risorse finanziarie. In Spagna sono stati utilizzati circa 250 milioni di finanziamenti, destinati ai progetti MED, suddivisi tra fondi UE e fondi del Governo spagnolo.

Fausta Corda (DG REGIO Commissione EU) ha incentrato il suo intervento sul tema relativo ai finanziamenti per le politiche di cooperazione marittime e mediterranee dichiarando che a causa della crisi economica, e sulla base della situazione relativa all'approvazione del bilancio dell'UE, per la prossima programmazione 2014 – 2020 ci si dovrà basare sugli stanziamenti previsti nel precedente periodo 2007 - 2013. Nelle discussioni per la predisposizione del nuovo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) la Commissione è riuscita ad ottenere il mantenimento del precedente stanziamento vale a dire 6,627 miliardi per la cooperazione transfrontaliera, 1,800 miliardi per la cooperazione transnazionale, 500 milioni per la cooperazione interregionale. Fausta Corda ha poi ripreso il concetto dei due interventi precedenti per ribadire la necessità di una maggiore sinergia non solo tra i programmi Med ed Enpi ma su tutte le politiche di cooperazione UE ed ha sottolineato che il Consiglio ha formalmente chiesto alla Commissione di operare in questa direzione nella futura programmazione.

Al dibattito sono intervenuti, inoltre, diversi esponenti della Commissione europea: Monique Pariat, della DG MARE, direttore per il Mediterraneo e Mar Nero; Beate GMINDER (DG MARE); Jeroen Casaer (DG ENVI) e Rosario PAIS BENTO (DG CLIMA). Alcuni partecipanti hanno evidenziato l'impegno della Commissione europea a favore della strategia sulla crescita blu. Con la recente [Proposta di Direttiva](#) del Parlamento europeo e del Consiglio **COM(2013) 133 finale**, **adottata il 12 marzo 2013**, la Commissione intende istituire un quadro comune europeo per la pianificazione dello spazio marittimo e la gestione integrata delle zone costiere negli Stati membri dell'Unione europea. L'obiettivo è garantire che lo sviluppo delle attività marittime e costiere e l'utilizzo delle risorse offerte dal mare e dai litorali avvengano secondo modelli sostenibili.

La Conferenza è stata anche l'occasione per sottoscrivere la [Carta di Bologna](#) 2012. Approvata nel settembre 2012, discende dalla Carta di Bologna del 2007 che fu promossa dalla Regione Emilia Romagna e da altre nove regioni mediterranee europee nell'ambito dell'Operazione Quadro Regionale Beachmed-e (finanziata dal Programma Interreg III C zona Sud). La Carta è il frutto di un lavoro proficuo tra le diverse amministrazioni marittime, partner in progetti di cooperazione europea, essa definisce le strategie delle regioni costiere e mette insieme le esperienze comuni e i dati del territorio, dai cambi climatici alla riduzione del rischio di inondazioni e dell'erosione marina. Attualmente consta di 14 regioni che hanno sottoscritto il documento e rimane aperta a nuove adesioni.

Visita di studio sulle politiche europee e programmazione dei fondi strutturali 2014 – 2020

La Regione Sardegna, con il supporto di una società esterna nell'ambito Progetto 360° FERS, ha organizzato una visita di studio a Bruxelles dall'8 al 13 aprile 2013.

Il programma prevedeva diversi appuntamenti con istituzioni comunitarie quali il Parlamento europeo, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) della Commissione europea, il Comitato delle Regioni, con l'AER (Assembly of European Regions) e la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UE. Nel corso dell'incontro con la Rappresentanza oltre alla presentazione generale delle sue attività sono stati affrontati temi inerenti la modernizzazione degli aiuti di Stato per il periodo 2014 – 2020 (Dottor Giorgio Perini) e l'attività di cooperazione esterna della Commissione europea (Dottor Anna Maria Dominici).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tre sessioni del programma si sono tenute presso la sede del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles della RAS.

La prima, in data 9 aprile, ha affrontato il tema della nuova programmazione dei Fondi strutturali e il quadro istituzionale delle responsabilità dagli obiettivi di policy 2020 ai nuovi regolamenti che ha visto la partecipazione del Dottor Michele d'Ercole della Rappresentanza Permanente, del Dottor Andrea Foti del Comitato delle Regioni, dell'On. Giommara Uggias, Membro del Parlamento europeo per la Sardegna e del Dottor Ludovico Conzimu del Gruppo di Lavoro Nucleo regionale di valutazione degli investimenti pubblici della Regione Sardegna (National Expert in Professional Training, Commissione europea).

La seconda sessione, in data 11 aprile, ha affrontato i temi di alcune politiche europee di interesse quali l'energia (Dottoressa Marini – Confindustria Bruxelles); sostegno alle PMI (Dottoressa Pia Vigliarolo-Dal Campo, CE – DG Impresa); Cultura/Europa Creativa (Dottoressa Elena di Federico – On-The-Move – Cultural Mobility Information Network).

La seconda sessione è stata dedicata all'illustrazione delle attività di competenza dell'Ufficio stesso e al confronto sul raccordo multilivello con gli altri uffici regionali ed i corrispondenti uffici nazionali.

La sessione conclusiva, in data 12 aprile, è stata dedicata alla verifica ed al bilancio dell'esperienza della visita di studio.